

«Fuori dall'Italia chi maltratta le donne»

Imam espulso per le sue idee sul terrorismo, l'avvocato Fulvia Fois: «Chi si occuperà ora della moglie che l'ha denunciato?»

ROSOLINA

«Fuori dall'Italia chi si dimostra violento con le donne». Fulvia Fois scende in campo a favore dell'allontanamento dell'imam di Padova. Scandisce il suo appello per una tutela e protezione concreta delle donne straniere maltrattate in Italia. «Via dall'Italia le persone pericolose, che minacciano la sicurezza dello Stato e le donne», ribadisce Fois, avvocato che si occupa di diritto di famiglia e penale. Il legale, che vive a Rosolina, si esprime senza mezzi misure a favore del primo allontanamento del 2020 di un imam marocchino residente a Padova, ritenuto pericoloso per la sicurezza dello Stato. «La nazione deve tutelare - afferma - chi paga le tasse e lavora ed è integrato come cittadino italiano e persegue il miglioramento sociale di tutti, per questo esiste una apposita

legge antiterrorismo». L'uomo, 41 anni, indagato per aver espresso frasi a favore del califato di Al Baghdadi e dichiarato il suo sostegno agli jihadisti che combattevano in Siria, ha avuto un decreto di espulsione arrivato dal ministro dell'Interno Luciana Lamorgese ed è stato rimpatriato a Casablanca. «Ho pieno rispetto - riprende - del credo religioso di tutti ma ritengo che l'energia in Italia non deve essere spesa per integrare persone straniere potenzialmente pericolose per il nostro Stato. L'Imam non ha avuto alcun rispetto dello Stato italiano che lo stava ospitando dal 2006 e non ha avuto alcuna remora nel rispettare la nostra cultura e nel divulgare la propaganda Jihadista. Quell'uomo è stato anche denunciato dalla moglie nel 2018, anch'essa di origini marocchine, per maltrattamenti e lesioni dovute alle botte ricevute ogni volta che si rifiutava di indossare il velo. Che fine ha fatto la moglie ora che lui è rientrato

in Marocco? Lo Stato italiano è intervenuto a tutela e protezione di questa donna che nonostante le mille difficoltà ha avuto il coraggio di denunciare il marito per maltrattamenti e lesioni? Dopo l'allentamento del marito questa donna è stata sentita per la denuncia che aveva fatto? Questa denuncia è ancora pendente oppure è stata ritirata? Se si quando? Perché? Per paura o per quale altro motivo? La gente violenta, che persegue l'indottrinamento, che ci fa arretrare di secoli culturalmente, nei concetti di democrazia e uguaglianza delle persone, noi non la vogliamo. Ed è giusto che lo Stato ci tuteli. Le donne straniere che vengono maltrattate sul nostro territorio hanno gli stessi diritti di quelle italiane ed è giusto che lo Stato ci sia affinché possano anch'esse accedere ad una tutela efficace insieme ai loro figli».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DECISA

«Ho pieno rispetto del credo religioso di tutti ma queste sono persone pericolose per il nostro Stato»



LA TOGA

Fulvia Fois si occupa di diritto di famiglia e di diritto penale



Peso:43%